

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3237

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SABATINI, SARTI, MELLO GRAND, RAPELLI, AMADEO ALDO, LUCIFREDI,
CURTI AURELIO, SODANO, VIALE, MARTINO EDOARDO, BIMA, BALDI,
SAVIO EMANUELA, DONAT-CATTIN, MARENGHI**

Presentata il 21 luglio 1961

Modificazione dell'articolo 2 della legge 21 maggio 1955, n. 463

ONOREVOLI COLLEGHI! — Poiché ragioni di urgenza inducono la Camera ad approvare la legge sulle autostrade nel testo già votato dal Senato della Repubblica, facendoci interpreti delle preoccupazioni delle amministrazioni provinciali piemontesi, liguri, emiliane e toscane, riteniamo che debba essere salvaguardata la possibilità di finanziamento dei tronchi autostradali Torino-Piacenza, Savona-Ventimiglia, Sestri Levante-La Spezia-Livorno e di quelle altre autostrade che lo sviluppo del traffico e dei trasporti dovesse rendere necessario realizzare.

Poiché il grafico a cui fa riferimento l'articolo 28 della legge sul nuovo piano stradale

ed autostradale, introdotto dal Senato della Repubblica, potrebbe costituire motivo di perplessità, per maggiore chiarezza della legge per le autostrade proponiamo di modificare l'articolo 2, comma secondo, della legge 21 maggio 1955, n. 463, in modo da rendere totalmente chiara la volontà dei legislatori, per altro già precisata in Senato e presso la Camera dei deputati con gli ordini del giorno accettati dal Ministro dei lavori pubblici e votati all'unanimità.

Considerata infatti tale unanimità di consensi alla costruzione dei tre tronchi autostradali sopra indicati, confidiamo che la Camera voglia approvare la presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

L'articolo 2, secondo comma, della legge 21 maggio 1955, n. 463, è sostituito dal seguente:

« Il grafico del piano poliennale di massima delle nuove costruzioni autostradali, che costituisce parte integrante della presente legge, potrà essere integrato con successive deliberazioni del Ministro dei lavori pubblici, Presidente dell'A. N. A. S., a seconda delle esigenze della viabilità che potranno successivamente manifestarsi ».